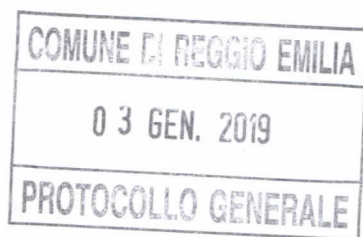


n-1072

2 3

Reggio Emilia, 3/01/2019



Alla cortese att.ne del Sindaco di Reggio Emilia

Luca Vecchi

della Presidente del Consiglio di Reggio Emilia

Emanuela Caselli

all'Assessore competente

### **Mozione per la tutela della residenza anagrafica dei cittadini stranieri**

#### **Considerato che**

La Legge 132/2018 in materia di Immigrazione ha importanti zone d'ombra e merita una riflessione sugli effetti che avrà su molte famiglie straniere residenti a Reggio Emilia.

#### **Valutato che**

Il *Decreto Salvini* prevede che alla scadenza del permesso di soggiorno per motivi umanitari, i cittadini stranieri non potranno più iscriversi all'anagrafe. In questo modo la norma colpisce anche i minori non accompagnati dato che hanno praticamente tutti il permesso di soggiorno per motivi umanitari, oltre agli stranieri che hanno il permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

#### **Sottolineato che**

il Comune di Reggio Emilia come descritto nel proprio Statuto, "persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica" e "promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale"

#### **Evidenziato che**

è importante garantire, ad ogni livello istituzionale e non, il pieno rispetto della Costituzione della Repubblica e considerando la Legge 132/2018 fortemente limitante delle tutele e garanzie della Costituzione stessa, in particolare:

- all'articolo 2 della Costituzione, nel momento in cui si rifiuta l'iscrizione all'anagrafe del cittadino straniero, limitando il soggetto nell'esercizio della partecipazione alle formazioni sociali;
- la Legge si scontra anche con l'art.14 visto che l'inviolabilità del domicilio verrebbe crosa da un provvedimento negativo in materia anagrafica;

- la medesima Legge non garantisce i principi dell'art. 16 eliminando la libertà di circolazione in caso di mancata registrazione anagrafica;
- la stessa Legge svilisce l'art.32, dato che potrebbe non essere più garantito a causa della mancanza assoluta di residenzialità

**Visto inoltre che**

la sentenza 148/2008 della Corte Costituzionale afferma che "Occorre, inoltre, rilevare che lo straniero è anche titolare di tutti i diritti fondamentali che la Costituzione riconosce spettanti alla persona"

**Si chiede a Sindaco e Giunta**

di dare mandato all'Ufficio Anagrafe del Comune (in attesa di approfondire risvolti giuridici) di **SOSPENDERE** tutte le procedure che possono intaccare i diritti fondamentali della persona (così come descritto dalla Costituzione), con riferimento particolare alla procedura di iscrizione anagrafica, garantendo così il pieno rispetto e la totale tutela dei diritti costituzionali, in attesa delle dovute verifiche.

La capogruppo SI

Lucia Lusenti

